



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO
REGIONE SICILIA
- III Settore -

Piazza V.Emanuele 2 - Tel 0923 621230 - Fax 0923 621205 - CF 80002000810 - pec: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it

**ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIMESSA IN PRISTINO
DELLO STATO DEI LUOGHI N. 05/2018 DEL 07/06/2018**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

VISTA la comunicazione di constatata violazione urbanistico-edilizia del Comando di Polizia Municipale – San Vito Lo Capo – prot. n.1029 P.M./2018 del 14.05.2018, dalla quale risulta che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 26.04.2018 dal Comando di P.M., coadiuvato dall'Ufficio tecnico comunale nella persona del geom. Andrea AGOSTA e del tecnico esterno Gianfranco SERNESI, nominato ausiliario tecnico, in San Vito Lo Capo in C./da Saffaglione e più precisamente nel lotto di terreno distinto in catasto al foglio di mappa XX particella XXX, di proprietà dei signori: XXXXXXXX XXXXX nato a XXXXXX il XXXXXXXXXX e residente a XXXXX in via XXXXXXXXX n. XX, XXXXXXXX XXXXXXXX nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXXXX e residente XXXXX in via XXXXXXXX XXXXXXXX n. XX e XXXXXXXX XXXXXXXXXX, nata a XXXXXX il XXXXXXXXXX ed ivi residente in via XXXXXXXXX XXXXXXXXXX n. XX, sono state accertate le seguenti opere edili prive di qualsiasi titolo autorizzativo:

- a) Locale di sgombero, costituito di conci di tufo, su cordolo in calcestruzzo debolmente armato, intonacato con rinzaffo, con solaio latero-cemento ed accesso dall'esterno, avente le seguenti dimensioni: mt. 3,13 x mt. 1,90, per una superficie di mq. 5,95 ed altezza di mt. 2,20 circa;*
- b) Adiacente ad esso, in direzione Sud, si trova una cisterna costituita in calcestruzzo armato con volumetria fuori terra, contenente acqua, avente le seguenti dimensioni: mt. 6,30 x mt. 1,90, per una superficie di mq. 11,97 ed altezza di mt. 1,70 circa;*
- c) Adiacente alla cisterna, si trova un ampio locale, a pianta trapezoidale irregolare con una superficie interna di mq. 32,67 circa ed altezza media di mt. 2,40 con all'interno un forno in muratura, costituito con pareti in conci di tufo, ed in parte costituito da parete e con una grande vetrata costituita da infisso in alluminio anodizzato di colore bianco, il tutto poggiato su cordoli in calcestruzzo debolmente armato, pareti interne intonacate con tonachina rifinito al civile ed in parte con piastrelle in ceramica, con solaio in struttura rigida coibentata, posta in pendenza verso l'interno del lotto e poggiata a margine delle pareti;*
- d) Un riposto che si accede dal precedente locale, delle seguenti dimensioni mt. 2,00 x mt. 1,90, per una superficie interna di mq. 3,80 ed avente un'altezza media di circa mt. 2,25;*
- e) Un W.C. a cui si accede dall'ampio locale sopradescritto, delle dimensioni di mt. 1,70 x mt. 1,90, per una superficie interna di mq. 3,23 ed altezza di mt. 2,57 circa;*
- f) Una cucina che si accede dall'ampio locale sopra descritto delle dimensioni di mt. 2,00 x mt. 3,80, per una superficie interna di mq. 7,60 ed altezza di mt. 2,50 circa;*
- g) Uno spogliatoio a cui si accede dall'esterno del locale sopra citato, con annessa doccia delle dimensioni di mt. 2,00 x mt. 2,20, per una superficie interna di mq. 4,40 ed avente un'altezza media di mt. 2,25 circa;*
- b) N. 2 moduli prefabbricati a semisfera di circa 6 metri di diametro, un'altezza di mt. 3,00 circa al centro della semisfera e con una superficie interna di circa mq. 30, collegati da un corridoio, le cui pareti hanno uno spessore di circa 20 cm e risultano rivestite da intonaco, in modo da creare un vero e proprio "effetto muratura" ed avente all'interno n. 5 vani oltre ad un W.C.*

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii recepito dalla L.R. n. 16/2016;

CONSIDERATO che:

- le opere abusive di che trattasi sono soggette a permesso di costruire e non risulta depositata la relativa istanza di sanatoria;
- le opere su descritte, ricadono per intero entro la fascia di 150 m dalla battigia, in contrasto con la L.R. n.78/76 art.15, comma primo, lett. a);
- la particella nel vigente P.R.G.C. ricade in zona di salvaguardia ambientale (art.17 Norme Tecniche vigenti) e nella variante del P.R.G.C. adottato ricade in "Sottozona E2 Aree di salvaguardia ambientale" (Art. 33 Norme Tecniche adottate);
- detta zona è sottoposta ai vincoli paesaggistico e sismico;

VISTA la determinazione sindacale n.1 del 10/01/2018 con cui il sottoscritto è stato confermato Responsabile del 3° Settore;

ORDINA

Ai signori: XXXXXXXX XXXXX nato a XXXXXX il XXXXXXXXXX e residente a XXXXX in via XXXXXXXX n. XX, XXXXXXXX XXXXXXXX nata a XXXXXXXX il XXXXXXXXXX e residente XXXXX in via XXXXXXXX XXXXXXXX n. XX e XXXXXXXX XXXXXXXXXX, nata a XXXXXX il XXXXXXXXXX ed ivi residente in via XXXXXXXX XXXXXXXXXX n. XX, la **demolizione** di tutte le opere sopra descritte realizzate abusivamente ed insistenti sulla particella XXX del foglio di mappa n. XX sita in San Vito Lo Capo, **nonché la rimessa in pristino dello stato dei luoghi;**

AVVISA

che, ove non si provveda alla demolizione e alla rimessa in pristino entro giorni novanta dalla data di notifica della presente, si procederà a norma della citata legge, fatto salvo ed impregiudicato sin d'ora ogni ulteriore provvedimento di legge;

DISPONE

-che la presente ordinanza venga notificata all'interessato tramite l'Ufficio Messi del Comune di Erice;

-che copia della presente ordinanza venga trasmessa, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.4 L.47/85, ai seguenti indirizzi:

- | | |
|--|---------|
| 1- Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di | TRAPANI |
| 2- All' ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE | PALERMO |
| 3- All' UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE | TRAPANI |
| 4- Alla DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE - SERVIZIO ISPETTIVO | PALERMO |
| 5- Alla SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. | TRAPANI |
| 6- All'UFFICIO DEL GENIO CIVILE | TRAPANI |
| 7- Al PREFETTO | TRAPANI |
| 8- Al COMANDO P.M. | SEDE |
| 9- Al Signor SINDACO | SEDE |
| 10- Al SEGRETARIO COMUNALE | SEDE |

Gli agenti di Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza e dell'esecuzione della presente ordinanza. Il presente provvedimento può essere impugnato ai sensi della legge 1034/71 avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica.

**II RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Arch. Angela GULLO)**